TASSE POST-SISMA: FINALMENTE LA PROROGA, MA SOLO FINO A DICEMBRE, 10 ML PER BILANCIO COMUNE NEL 2020

6 Giugno 2019



L'AQUILA – Il Senato ha approvato, in sede di conversione del decreto Sblocca Cantieri, l'emendamento presentato dalla maggioranza per prorogare al 31 dicembre 2019 la scadenza della restituzione delle tasse sospese dopo il terremoto del 2009 all'Aquila e nel Cratere.

Il nuovo termine è stato fissato, dal governo, al 31 dicembre di quest'anno.

Il parlamentare aquilano della Lega Luigi D'Eramo annuncia poi che sono stati garantiti 10 mln per il Bilancio del Comune dell'Aquila anche per il 2020.

Tirano un sospiro di sollievo le 124 le aziende coinvolte in una partita da 76 milioni di euro, dopo mesi di battaglie e polemiche.

Il provvedimento era atteso, essendo stato anticipato, qualche giorno fa, dai parlamentari della Lega D'Eramo e Paolo Arrigoni. Nel giorno stesso in cui per sollecitare l'azione del governo il direttore di Confcommercio Celso Cioni, si è appeso, imbragandosi ad una corda, dal balcone di casa sua.

Le associazioni di categoria avevano chiesto uno slittamento molto più ampio, fino a dicembre 2020. Ora la partita si giocherà sui tavoli di Bruxelles, il governo deve far capire alla Commissione europea che la sospensione e riduzione delle tasse per le imprese partite Iva aquilane dopo il sisma del 6 aprile 2009 non può essere considerato un aiuto di Stato, e una distorsione della libera concorrenza.

La strategia è quella dell'innalzamento della soglia de minimis da 200mila a 500mila euro, oltre cui non scatta l'aiuto di Stato, così da tirare fuori dal novero delle imprese coinvolte nella restituzione delle tasse, il maggior numero di aziende.

Esulta, ma accusa anche la maggioranza Giallo verde la deputata del Pd Stefania Pezzopane.

"Finalmente, c'è stato il via libera, ma è paradossale che in commissione la Lega e il Movimento 5 Stelle avessero bocciato tutti gli emendamenti che andavano nella direzione della proroga, ripensandoci in un secondo momento".

Resta il fatto che la "trattativa avviata da questo governo con l'Ue, al momento versa in uno stato di assoluta incertezza. Speravo venisse approvato l'emendamento del Pd che, prudentemente, prevedeva una proroga più lunga e utile ad una trattativa con la nuova commissione che, sicuramente, non inizierà i suoi lavori prima della fine dell'estate. Un ultimo appunto va all'incomprensibile astensione di FI dalla votazione", fa notare Pezzopane.

Spiega invece D'Eramo relativamente al bilancio comunale, che non può reggersi senza aiuto del Governo al fine di coprire i mancati incassi: "Come anticipato nei giorni scorsi, il Governo e la maggioranza parlamentare ha dato il via libera definitivo,

con la votazione in aula di ieri, alla proroga per il pagamento delle tasse sospese all'indomani del terremoto dell'Aquila del 2009 contestualmente, il Sottosegretario di Stato Giancarlo Giorgetti, ha aperto l'interlocuzione con la Commissione Europea. Il pagamento è stato prorogato 31.12.2019".

"In merito al Bilancio del Comune dell'Aquila – proseguono D'Eramo ed Arrigoni – non solo è stata confermata la copertura finanziaria dei 10mln per affrontare le maggiori spese e le minori entrate, ma grazie al costante lavoro della Lega abbiamo assicurato la stessa copertura anche per il 2020

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli